



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI	TOAA857014
I.C. POIRINO - FR. AVATANEI	TOAA857036
I.C. POIRINO INFANZIA -	TOAA857058

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
I.C. POIRINO - CAP.	TOEE857019
I.C. POIRINO - FRAZ. AVATANEI	TOEE85702A
I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI	TOEE85703B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

I.C. POIRINO - THAON DI REVEL

TOMM857018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della

comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI TOAA857014

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. POIRINO - FR. AVATANEI TOAA857036

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

I.C. POIRINO INFANZIA - TOAA857058

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

I.C. POIRINO - CAP. TOEE857019

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

I.C. POIRINO - FRAZ. AVATANEI TOEE85702A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI TOEE85703B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

I.C. POIRINO - THAON DI REVEL TOMM857018

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA. Viene attivato un servizio di pre e post scuola gestito da una cooperativa incaricata dal comune. I costi sono a totale carico delle famiglie. Il servizio viene attivato solo se viene raggiunto il numero minimo di adesioni, previsto dal Regolamento d'Istituto.

PER LE SCUOLE PRIMARIE Viene attivato un servizio di pre e post scuola gestito da una cooperativa incaricata dal comune. I costi sono a totale carico delle famiglie. Il servizio viene attivato solo se viene raggiunto il numero minimo di adesioni, previsto dal Regolamento d'Istituto. Nei plessi Marocchi ed Avatanei viene offerta la possibilità di aumentare la permanenza a scuola, fino alle ore 16.00, nei tre pomeriggi in cui non è previsto il rientro. I costi sono a totale carico delle famiglie. Il servizio, gestito da una cooperativa esterna, viene attivato solo se viene raggiunto il numero minimo di adesioni, previsto dal Regolamento d'Istituto.

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Vengono attivati progetti di

potenziamento linguistico, logico-matematico ed espressivo in orario extra-curricolare (dopo le ore 14:00).

ALLEGATI:

FINALITA' E QUADRI ORARI GENERALI DEI TRE ORDINI.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. POIRINO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

L'ISTITUTO HA UN CURRICOLO VERTICALE, CHE VIENE ALLEGATO.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE PTOF SIDI 2019-2022 (1).PDF

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

IL CURRICOLO VIENE CONDIVISO DA OGNI ORDINE DI SCUOLA, IN OBIETTIVI E COMPETENZE. I PIANI DI LAVORO DELLE VARIE DISCIPLINE VENGONO STILATI IN BASE AI TRAGUARDI E AGLI OBIETTIVI INDICATI DAL CURRICOLO, SU MODELLI STANDARD.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

SONO DECLINATE NEL DOCUMENTO DEL CURRICOLO D'ISTITUTO.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' STATO DECLINATO PER OGNI ORDINE DI SCUOLA. SONO STATE ELABORATE GRIGLIE

DI VALUTAZIONE DIVERSE PER ORDINE DI SCUOLA, MA CONCEPITE IN VERTICALE, SEGUENDO LE OTTO COMPETENZE CHIAVE. VENGONO USATE PER IL MONITORAGGIO E PER LA MISURAZIONE DELLE COMPETENZE.

NOME SCUOLA

I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' STATO DECLINATO PER OGNI ORDINE DI SCUOLA. SONO STATE ELABORATE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIVERSE PER ORDINE DI SCUOLA, MA CONCEPITE IN VERTICALE, SEGUENDO LE OTTO COMPETENZE CHIAVE. VENGONO USATE PER IL MONITORAGGIO E PER LA MISURAZIONE DELLE COMPETENZE.

ALLEGATO:

GRIGLIA COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. POIRINO - FR. AVATANEI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' STATO DECLINATO PER OGNI ORDINE DI SCUOLA. SONO STATE ELABORATE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIVERSE PER ORDINE DI SCUOLA, MA CONCEPITE IN VERTICALE, SEGUENDO LE OTTO COMPETENZE CHIAVE. VENGONO USATE PER IL MONITORAGGIO E PER LA MISURAZIONE DELLE COMPETENZE.

ALLEGATO:

GRIGLIA COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. POIRINO INFANZIA - (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' STATO DECLINATO IN OGNI ORDINE DI SCUOLA. SONO STATE ELABORATE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIVERSE PER OGNI ORDINE DI SCUOLA, MA CONCEPITE IN VERTICALE, SEGUENDO LE OTTO COMPETENZE CHIAVE .VENGONO USATE PER IL MONITORAGGIO E PER LA MISURAZIONE DELLE COMPETENZE.

ALLEGATO:

GRIGLIA COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

I.C. POIRINO - CAP. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' STATO DECLINATO PER OGNI ORDINE DI SCUOLA. SONO STATE ELABORATE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIVERSE PER ORDINE DI SCUOLA, MA CONCEPITE IN VERTICALE, SEGUENDO LE OTTO COMPETENZE CHIAVE . VENGONO USATE PER IL MONITORAGGIO E PER LA MISURAZIONE DELLE COMPETENZE.

ALLEGATO:

GRIGLIA COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA PRIMARIA E SECONDARIA-.PDF

NOME SCUOLA

I.C. POIRINO - FRAZ. AVATANEI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' STATO DECLINATO PER OGNI ORDINE DI SCUOLA. SONO STATE ELABORATE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIVERSE PER ORDINE DI SCUOLA, MA CONCEPITE IN VERTICALE, SEGUENDO LE OTTO COMPETENZE CHIAVE. VENGONO USATE PER IL MONITORAGGIO E PER LA MISURAZIONE DELLE COMPETENZE

ALLEGATO:

GRIGLIA COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA PRIMARIA E SECONDARIA-.PDF

NOME SCUOLA

I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' STATO DECLINATO PER OGNI ORDINE DI SCUOLA. SONO STATE ELABORATE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIVERSE PER ORDINE DI SCUOLA, MA CONCEPITE IN VERTICALE, SEGUENDO LE OTTO COMPETENZE CHIAVE. VENGONO USATE PER IL MONITORAGGIO E PER LA MISURAZIONE DELLE COMPETENZE.

ALLEGATO:

GRIGLIA COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA PRIMARIA E SECONDARIA-.PDF

NOME SCUOLA

I.C. POIRINO - THAON DI REVEL (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

E' STATO DECLINATO PER OGNI ORDINE DI SCUOLA. SONO STATE ELABORATE GRIGLIE DI VALUTAZIONE DIVERSE PER ORDINE DI SCUOLA, MA CONCEPITE IN VERTICALE, SEGUENDO LE OTTO COMPETENZE CHIAVE. VENGONO USATE PER IL MONITORAGGIO E PER LA MISURAZIONE DELLE COMPETENZE.

ALLEGATO:

GRIGLIA COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA III IV V PRIMARIA E SECONDARIA.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

I progetti relativi al potenziamento dell'area linguistica prevedono: l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; la prestazione di ore aggiuntive di insegnamento, da parte di personale interno, pagato dal Fondo di Istituto; l'assunzione temporanea di personale esterno, in possesso di competenze non presenti nell'Istituto e finanziato dalle famiglie; la collaborazione gratuita da parte di personale esterno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua italiana, nonché alla lingua inglese.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica

Lingue
Multimediale

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO- LOGICHE E SCIENTIFICHE.**

I progetti relativi al potenziamento dell'area matematico-scientifica prevedono: l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; la prestazione di ore aggiuntive di insegnamento, da parte di personale interno, pagato dal Fondo di Istituto; l'assunzione temporanea di personale esterno, in possesso di competenze non presenti nell'Istituto e finanziato dalle famiglie; la collaborazione gratuita da parte di personale esterno

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Scienze

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **PROGETTI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVA**

I progetti relativi allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva prevedono: l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; la prestazione di ore aggiuntive di insegnamento, da parte di personale interno, pagato dal Fondo di Istituto; la collaborazione gratuita da parte di personale esterno

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Teatro

Aula generica

❖ PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITA' DI LABORATORIO

I progetti relativi al potenziamento delle metodologie laboratoriali prevedono: l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; l'assunzione temporanea di personale esterno, in possesso di competenze non presenti nell'Istituto e finanziato dalle famiglie; la collaborazione gratuita da parte di personale esterno

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le metodologie laboratoriali e l'utilizzo dei laboratori a disposizione, volti all'acquisizione delle competenze, nei termini del "saper fare per..." e dell'"imparare facendo", con metodologie attive e cooperative.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Fotografico
 - Informatica
 - Lingue
 - Multimediale
 - Musica
 - Scienze

- ❖ **Aule:**
 - Proiezioni
 - Teatro
 - Aula generica

- ❖ **Strutture sportive:**
 - Palestra

❖ PROGETTI DI PREVENZIONE E CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DI POTENZIAMENTO DELL'INCLUSIONE.

I progetti relativi alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e di potenziamento dell'inclusione prevedono: l'utilizzo di risorse interne con ore a disposizione, quindi a costo zero per l'Istituto; la prestazione di ore aggiuntive di insegnamento, da parte di personale interno, pagato dal Fondo di Istituto; l'assunzione temporanea di personale esterno, in possesso di competenze non presenti nell'Istituto e finanziato dall' Ente locale; la collaborazione gratuita da parte di personale esterno

Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico. Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Lingue
 Multimediale
 Musica

❖ Aule:

Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

L'obiettivo di questa azione è promuovere la didattica innovativa associata alle Nuove Tecnologie.

I destinatari sono gli studenti e le loro famiglie. Lo scopo è quello di incoraggiare l'utilizzo dei dispositivi multimediali di proprietà personale in

STRUMENTI

ATTIVITÀ

chiave didattica.

I risultati attesi sono essenzialmente tre:

- diffusione e 'normalizzazione' dell'uso dei dispositivi personali per lo svolgimento del lavoro di routine (studio, consultazione dei testi, produzione di testi e oggetti multimediali ecc.)

- definizione di linee d'Istituto che regolino l'utilizzo dei dispositivi personali durante l'attività didattica in chiave di promozione dell'innovazione didattica.

- sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale per un uso responsabile e civile degli strumenti di comunicazione digitale

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Sono in corso nel nostro Istituto sperimentazioni per la definizione di standard legati all'interoperabilità degli ambienti on line per la didattica. Per ambienti on-line si intendono soprattutto le piattaforme Google Edu Suite e Moodle, attualmente già attive.

I destinatari di tale azione sono anzitutto i docenti e, in ricaduta, gli studenti che dovranno usare le piattaforme per lo studio e l'apprendimento.

In modo particolare si intende raggiungere i

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

seguenti risultati:

- piena compatibilità in termini di standard per i documenti da collocare sulle piattaforme di studio (scelte di fondo condivise dai docenti)
- definizione di procedure di utilizzo delle piattaforme in uso (es. scelta prioritaria di standard come SCORM per la costruzione di attività interattive; format comune di progettazione ecc.; definizione di procedure legate all'interoperabilità per la costruzione dei materiali didattici ecc.)
- piena compatibilità degli ambienti di lavoro on-line sul versante dell'utente finale (ad es. in chiave di BYOD accessibilità multipiattaforma e sfruttabilità delle potenzialità offerte dalla strumentazione in possesso della scuola - es. dongle - in relazione ai diversi sistemi operativi in possesso degli alunni)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

I destinatari dell'azione di formazione sono essenzialmente i docenti.

L'obiettivo è quello di fornire ad essi un 'ambiente' di formazione continua formale e informale in grado di sostenerli nel processo di

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

innovazione della didattica legata all'uso delle tecnologie.

I risultati attesi sono essenzialmente due:

- corsi di formazione per l'uso della piattaforma Google Edu Suite attivata nella nostra scuola

- corsi di formazione per l'uso della piattaforma Moodle in possesso dell'Istituto

- sportello di assistenza 'informale' per aiutare i docenti a risolvere problematiche relative all'uso delle piattaforme nella prassi didattica quotidiana.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI - TOAA857014

I.C. POIRINO - FR. AVATANEI - TOAA857036

I.C. POIRINO INFANZIA - - TOAA857058

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consentono di cogliere le esigenze e di proporre strategie educative e didattiche individualizzate.

Le modalità di valutazione sono finalizzate alla valorizzazione del percorso di ogni alunno; si osservano, infatti, i cambiamenti che avvengono sia nella realizzazione degli elaborati (disegni, verbalizzazioni delle esperienze vissute, schede strutturate, giochi guidati), sia nei processi che il bambino mette in atto

(capacità di relazione con adulti e compagni, coinvolgimento e impegno nelle attività).

La valutazione al termine dell'anno scolastico sarà relativa alle competenze acquisite e soprattutto al percorso attivato da ciascun bambino per arrivare a quel risultato.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

Per la valutazione delle competenze chiave le insegnanti si avvalgono della griglia di osservazione, stilata con gli altri ordini di scuola. Copia del documento, oltre al profilo IPDA di Italiano e Matematica, accompagnerà ogni alunno di cinque anni nella scuola primaria.

Viene allegata la griglia di valutazione.

ALLEGATI: GRIGLIA-1.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

I.C. POIRINO - THAON DI REVEL - TOMM857018

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione, in ottemperanza al Decreto Legislativo n. 62/2017, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento ed ha una funzione formativa ed educativa, al fine di migliorare i risultati e il successo formativo.

La valutazione, quindi, non tiene conto solo dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ma è anche frutto dell'osservazione e della registrazione da parte degli insegnanti del processo formativo personale di ogni studente.

Pertanto, le rilevazioni degli apprendimenti sono inquadrare in un contesto più ampio che comprende la globalità dello studente negli aspetti del suo sviluppo personale, sociale e psicologico.

La prova di verifica deve avere lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze;
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza di metodi, tecniche e strumenti utilizzati ai fini prestabiliti;
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici;
- Pervenire alla valutazione degli studenti;
- Fornire agli studenti elementi di consapevolezza dei livelli di competenza

raggiunti.

La verifica sommativa viene effettuata al termine dello svolgimento di un segmento didattico.

Gli insegnanti lavorano al fine di raggiungere una valutazione comune e condivisa da tutti, nel rispetto delle libertà di insegnamento di ciascuno e nell'osservanza delle indicazioni fornite dalle indicazioni nazionali per il curricolo.

Per lo svolgimento delle verifiche sono rispettate le seguenti modalità:

- Gli studenti sono informati sul numero e sulla scadenza delle prove di verifica previste per ogni disciplina;
- Le verifiche devono essere, di norma, programmate e la data di svolgimento deve essere comunicata con congruo anticipo;
- Gli studenti sono informati preventivamente circa gli obiettivi in termini di competenze, contenuti e modalità di verifica;
- In linea di massima, e compatibilmente con le necessità imposte dalle scadenze previste, si evita di programmare più di una verifica sommativa al giorno;
- Le tipologie delle verifiche sono diversificate ed adeguate, sia nelle modalità sia nei contenuti, agli obiettivi didattici stabiliti sulla base delle attività del programma svolto.

Per la correzione e la valutazione delle verifiche gli insegnanti si impegnano a:

- Correggere e consegnare le prove scritte, valutate in modo definitivo, entro un termine ragionevole e commisurato ai tempi di correzione;
- Spiegare dettagliatamente quali sono i criteri e i parametri che concorrono a supportare la valutazione;
- Comunicare all'interessato i risultati delle valutazioni scritte e orali.

Come previsto dalle disposizioni del DL 137/08, si adotta il sistema di valutazione decimale. La scala di valutazione procede da 1 a 10, ma, in via sperimentale, in accordo tra i docenti, si prevedono di utilizzare i voti da 4 a 10, indicando come livello di apprendimento gravemente insufficiente il 4.

Nella fase della valutazione delle prove di verifica, perciò, si utilizza la scala decimale da 4 a 10, a cui corrispondono i seguenti descrittori specifici dei differenti livelli di apprendimento.

VOTO NUMERICO E DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO

10 Conoscenze approfondite e ben strutturate. Abilità sicure e precise. Metodo di lavoro preciso e rigoroso. Uso sicuro e organico dei linguaggi specifici e degli strumenti.

9 Conoscenze ampie e strutturate. Abilità ben articolate. Metodo di lavoro autonomo ed efficace. Uso corretto e preciso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

8 Conoscenze organiche e articolate. Abilità articolate. Metodo di lavoro efficace. Uso corretto e appropriato dei linguaggi specifici e degli strumenti.

7 Conoscenze abbastanza organizzate. Abilità apprezzabili. Metodo di lavoro organizzato. Uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.

6 Conoscenze essenziali. Abilità accettabili. Metodo di lavoro abbastanza organizzato. Uso accettabile dei linguaggi specifici e degli strumenti.

5 Conoscenze poco organizzate e frammentarie. Abilità mediocri. Metodo di lavoro poco produttivo. Incertezza nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

4 Conoscenze superficiali e settoriali. Abilità settoriali. Metodo di lavoro confuso e dispersivo. Grande difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

In ottemperanza alla normativa vigente, seguendo le direttive indicate dal decreto legislativo n.62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, a cui si è aggiunta la nota n. 1865 del 10-10-2017, in sede di scrutinio nella scuola primaria e secondaria la votazione relativa alle discipline, espressa in decimi, viene accompagnata da una illustrazione relativa al livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La valutazione espressa sul documento quadrimestrale deve quindi tener conto sia della misurazione di prove oggettive (evitando la media matematica) sia dei seguenti indicatori del percorso formativo, utili come traccia per stilare il livello globale di maturazione:

- frequenza
- situazione di partenza
- situazione in progress
- impegno
- interesse
- partecipazione

- ritmo e stile di apprendimento senza perdere di vista l'individualità di ciascuno, la differenza tra i diversi ordini di scuola e le differenze tra le classi di uno stesso ordine. L'attenzione verso la competenza/conoscenza ha un peso maggiore nelle classi terminali di ciascun ordine.

Criteria di valutazione del comportamento:

In merito alla valutazione del comportamento, vengono indicati i seguenti giudizi sintetici, a ciascuno dei quali corrisponde una specifica descrizione che fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'Istituto.

Si utilizzano i seguenti indicatori:

CORRETTO = L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, rispettando le regole condivise dell'Istituto. Agisce in modo autonomo e responsabile. E' puntuale nelle consegne e rispetta le indicazioni dei docenti sul suo percorso di apprendimento.

Utilizza in modo responsabile il proprio materiale e le strutture della scuola.

ABBASTANZA CORRETTO = Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. A volte va richiamato al rispetto delle regole condivise dell'Istituto: quando ciò avviene, l'alunno si dimostra collaborativo. Agisce quasi sempre in modo autonomo e responsabile. Talvolta non è puntuale nelle consegne, ma generalmente rispetta le indicazioni dei docenti sul suo percorso di apprendimento. Non sempre ha cura del proprio materiale e/o delle strutture della scuola.

POCO CORRETTO = L'alunno/a ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti e/o dei compagni e/o del personale della scuola, causando frequenti interruzioni delle lezioni. Se richiamato al rispetto delle regole condivise dell'Istituto, si dimostra poco collaborativo. Agisce in modo autonomo e responsabile solo se sollecitato. Spesso non è puntuale nelle consegne e rispetta raramente le indicazioni dei docenti sul suo percorso di apprendimento. Ha poca cura del proprio materiale e/o delle strutture della scuola.

NON CORRETTO = L'alunno non rispetta le regole condivise dell'Istituto e manifesta conflittualità nei confronti dei docenti e/o dei compagni e/o del personale della scuola, rendendo necessari alcuni richiami scritti dei docenti.

Non agisce in modo autonomo e responsabile, anche se sollecitato. Non è puntuale nelle consegne e non rispetta le indicazioni dei docenti sul suo percorso di apprendimento. Non ha cura del proprio materiale e/o delle strutture della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli allievi indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituto attiva le seguenti strategie per il miglioramento:

- interventi di recupero in itinere (didattica laboratoriale, tutoraggio, percorsi individualizzati, apprendimento cooperativo, facilitatori didattici, verifiche compensative,);
- eventuali corsi di recupero per gruppi di allievi (compatibilmente con le risorse organizzative della Scuola).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più di tre discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe può deliberare a maggioranza la non ammissione all'esame di Stato o alla classe successiva.

La non ammissione sarà adeguatamente motivata nel rispetto dei seguenti criteri:

- grado di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi didattici prefissati e ai progressi rispetto alla situazione di partenza;
- efficacia degli interventi di recupero attuati;
- livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per quel che concerne l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato, si fa riferimento ai medesimi criteri indicati per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (riquadro precedente).

Si delineano, invece, di seguito i criteri per LA VALUTAZIONE DELL'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO.

Il voto di ammissione, espresso in decimi, deriva dalla media aritmetica ponderata delle valutazioni conseguite dagli allievi nello scrutinio finale dei tre anni della scuola secondaria, secondo i seguenti pesi percentuali:

- 20% per le valutazioni ottenute al termine della classe prima

- 20% per le valutazioni ottenute al termine della classe seconda
- 60% per le valutazioni ottenute al termine della classe terza.

Ai fini del calcolo della media si considerano tutte le materie escluse IRC e l'eventuale ALTERNATIVA. Nel caso di carenze disciplinari, andrà computato il voto effettivo, quindi 4 o 5, così come risulta dal verbale di scrutinio. Non si considera la valutazione del comportamento, pertanto la media sarà calcolata su 11 voti complessivi.

Il valore della media così calcolato sarà poi corretto dal Consiglio di Classe, per tenere conto dei seguenti aspetti:

- grado di apprendimento raggiunto in relazione agli obiettivi didattici prefissati e ai progressi rispetto alla situazione di partenza;
- livello di acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza;
- valutazioni IRC/ALTERNATIVA.

L'entità della suddetta correzione potrà variare nell'intervallo di +/- 0,5 rispetto alla media ponderata calcolata.

Infine, la parte decimale del voto, se maggiore o uguale a 7, sarà arrotondata all'unità superiore; nel caso contrario sarà arrotondata per difetto.

In caso di ripetenza, non si considerano le valutazioni dell'anno perso.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

I.C. POIRINO - CAP. - TOEE857019

I.C. POIRINO - FRAZ. AVATANEI - TOEE85702A

I.C. POIRINO - FRAZ. MAROCCHI - TOEE85703B

Criteri di valutazione comuni:

LA VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti e del comportamento

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai

docenti responsabili delle attività educative e didattiche, seguendo le direttive indicate dal decreto legislativo n.62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, a cui si è aggiunta la nota n. 1865 del 10-10-2017.

Agli stessi insegnanti è affidata la valutazione dei periodi didattici ai fini del passaggio al periodo successivo.

I medesimi docenti con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, all'interno del biennio, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

La valutazione tiene conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, ma non solo, è anche frutto dell'osservazione e della registrazione da parte degli insegnanti del processo formativo personale di ogni alunno.

Le rilevazioni e la misurazione degli apprendimenti sono inquadrare in un contesto più ampio che comprende la globalità dell'alunno negli aspetti del suo sviluppo personale, sociale e psicologico.

La verifica degli apprendimenti riguarda tutti gli apprendimenti, sia delle attività obbligatorie sia di quelle opzionali. Permette un adeguamento della programmazione didattica perché consente ai docenti di predisporre interventi educativi e didattici necessari al recupero e/o allo sviluppo degli apprendimenti. Si attua mediante prove di verifica in ingresso, in itinere e finali che possono essere presentate con varie modalità.

La valutazione intermedia di fine primo quadrimestre e quella finale al termine del secondo quadrimestre vengono certificate con un documento da rilasciare alle famiglie.

Tale documento, la SCHEDA DI VALUTAZIONE, oltre riportare le rilevazioni nelle diverse discipline, offre alla famiglia un giudizio globale che fa riferimento ai vari aspetti della personalità dell'alunno e al suo approccio alla scuola: situazione di partenza, pre-requisiti, interesse, impegno, partecipazione alle attività, autonomia personale, disponibilità a relazionarsi con gli altri, rispetto delle regole, capacità di apprendimento, modalità di lavoro e di studio.

La valutazione del comportamento è espressa mediante un giudizio sintetico, che fa riferimento allo sviluppo delle Competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione. È stata preparata una griglia di osservazione, stilata in verticale: tiene conto delle peculiarità dei vari ordini di scuola e del processo di crescita e maturazione degli allievi.

Alla fine del percorso della scuola primaria, si procede alla certificazione delle competenze, attraverso il modello ministeriale.

La misurazione e la valutazione

Come previsto dalle disposizioni del DL 137/08, si adotta il sistema di valutazione decimale. La scala di valutazione procede da 1 a 10, ma, in via sperimentale e, in accordo tra i docenti, si prevede di utilizzare i numeri da 10 a 4, indicando come livello di competenza insufficiente il 4.

La misurazione è un aspetto della valutazione.

Nella fase della misurazione di prove oggettive concordate in sede di programmazione si utilizza tutta la scala decimale da 1 a 10, tenendo conto che si tratta di semplice misurazione di una singola prestazione disciplinare, **NON SI TRATTA DI UNA VALUTAZIONE.**

Nella misurazione, si ipotizza l'uso di numeri decimali (mezzo voto, come 6 e $\frac{1}{2}$...) mentre si consiglia di evitare segni quali 5+, 6-

Nella fase della valutazione, si utilizza la scala decimale da 4 a 10, secondo la seguente scala di valori, che comprende il giudizio di profitto a cui corrisponde un livello di profitto, quindi un voto.

La valutazione deve essere condivisa:

- 1-con allievi e famiglie, in momenti assembleari in cui vengono fornite informazioni sui criteri di valutazione;
- 2-a livello collegiale;
- 3- tra i diversi ordini di scuola.

I criteri di valutazione degli apprendimenti vengono distinti tra quelli relativi alle classi prime e seconde e quelli relativi alle classi terze, quarte, quinte.

GRIGLIE DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E GIUDIZIO DI PROFITTO

CLASSI PRIMA E SECONDA

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari

LIVELLO DI PROFITTO

VOTO

Completa padronanza dei contenuti e delle abilità; applicazione sicura e autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove; esposizione chiara e sicura padronanza degli strumenti OTTIMO 10

Solida padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità di comprensione e di analisi precisa e sicura; applicazione corretta delle conoscenze; esposizione ben articolata; padronanza autonoma nell'uso degli strumenti DISTINTO 9

Idonea padronanza dei contenuti e delle attività; buona capacità di comprensione e di analisi; esposizione chiara; consapevole uso degli strumenti in situazioni strutturate BUONO 8

Adeguate padronanza dei contenuti e delle abilità; soddisfacente capacità di comprensione esposizione abbastanza chiara e precisa; uso adeguato degli strumenti in situazioni strutturate DISCRETO 7

Essenziale padronanza dei contenuti e delle abilità; capacità di comprensione e di analisi minima; esposizione in forma sostanzialmente ordinata seppur guidata;

uso guidato degli strumenti SUFFICIENTE

6

Frammentaria padronanza dei contenuti e delle abilità; limitata capacità di comprensione; esposizione essenziale e non sempre lineare ; uso non autonomo degli strumenti NON SUFFICIENTE

5

SCUOLA PRIMARIA CLASSI TERZA QUARTA QUINTA

GIUDIZIO DI PROFITTO In riferimento a: conoscenze, abilità, competenze disciplinari

LIVELLO DI PROFITTO

VOTO

Conoscenze ampie e particolarmente approfondite; abilità complete, corrette e sicure; capacità di comprensione e di analisi precisa e pertinente; applicazione efficace e autonoma delle conoscenze in situazioni anche nuove; esposizione ricca e ben articolata; capacità di sintesi appropriata e di rielaborazione personale creativa e originale; autonoma organizzazione delle conoscenze acquisite OTTIMO 10

Conoscenze complete e approfondite; abilità corrette e sicure; capacità di comprensione e di analisi precisa e puntuale; applicazione efficace e autonoma delle conoscenze; esposizione chiara e ben articolata; capacità di sintesi appropriata DISTINTO 9

Conoscenze complete; abilità corrette; capacità di comprensione sicura; applicazione adeguata delle conoscenze in situazioni complesse; esposizione chiara e precisa ; capacità di sintesi adeguata BUONO 8

Conoscenza corretta dei nuclei fondamentali delle discipline; capacità di comprensione/analisi discreta; applicazione sostanzialmente sicura delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione abbastanza chiara; sintesi parziale DISCRETO 7

Conoscenza accettabile dei contenuti disciplinari; abilità essenziali; capacità di analisi/comprendimento elementare; applicazione accettabile delle conoscenze in situazioni semplici e note; esposizione in forma sostanzialmente ordinata, seppur guidata SUFFICIENTE 6

Conoscenza parziale dei minimi contenuti disciplinari; abilità non ancora strutturate personalmente; capacità di comprensione scarsa e di analisi esigua o

inconsistente; applicazione delle conoscenze incerta; esposizione ripetitiva e imprecisa connotata da povertà lessicale **NON SUFFICIENTE 5**

Conoscenza frammentaria e lacunosa anche dei minimi contenuti disciplinari; abilità di lettura e di scrittura da recuperare; capacità di comprensione scarsa e di analisi inconsistente o inesistente; esposizione scorretta e con gravi errori, frammentaria e confusa; povertà lessicale. **INSUFFICIENTE 4**

Valutazione quadrimestrale

In ottemperanza alla normativa vigente, seguendo le direttive indicate dal decreto legislativo n.62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, a cui si è aggiunta la nota n. 1865 del 10-10-2017, in sede di scrutinio nella scuola primaria e secondaria la votazione relativa alle discipline, espressa in decimi, viene accompagnata da una illustrazione relativa al livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La valutazione espressa sul documento quadrimestrale deve quindi tener conto sia della misurazione di prove oggettive (evitando la media matematica) sia dei seguenti indicatori del percorso formativo, utili come traccia per stilare il livello globale di maturazione:

- frequenza
- situazione di partenza
- situazione in progress
- impegno
- interesse
- partecipazione
- ritmo e stile di apprendimento

senza perdere di vista l'individualità di ciascuno, la differenza tra i diversi ordini di scuola e le differenze tra le classi di uno stesso ordine.

L'attenzione verso la competenza/conoscenza ha un peso maggiore nelle classi terminali di ciascun ordine.

ALLEGATI: Definizione delle modalità di valutazione degli alunni stranieri.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

Nello spazio riservato alla valutazione del comportamento vengono indicati i seguenti giudizi sintetici, a ciascuno dei quali corrisponde una specifica descrizione che fa riferimento, oltre alla griglia di rilevazione delle competenze di

Cittadinanza e Costituzione al Patto di corresponsabilità con le famiglie, firmato ad inizio anno.

CORRETTO

L'alunno/a è sempre corretto nei comportamenti con i docenti, con i compagni e con il personale della scuola, rispettando le regole condivise dell'Istituto.

Agisce in modo autonomo e responsabile. E' puntuale nelle consegne e rispetta le indicazioni dei docenti sul suo percorso di apprendimento.

Utilizza in modo responsabile il proprio materiale e le strutture della scuola.

ABBASTANZA CORRETTO

Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto. A volte va richiamato al rispetto delle regole condivise dell'Istituto: quando ciò avviene, l'alunno si dimostra collaborativo.

Agisce quasi sempre in modo autonomo e responsabile. Talvolta non è puntuale nelle consegne, ma generalmente rispetta le indicazioni dei docenti sul suo percorso di apprendimento.

Non sempre ha cura del proprio materiale e/o delle strutture della scuola.

POCO CORRETTO

L'alunno/a ha spesso comportamenti poco corretti nei confronti dei docenti e/o dei compagni e/o del personale della scuola, causando frequenti interruzioni delle lezioni. Se richiamato al rispetto delle regole condivise dell'Istituto, si dimostra poco collaborativo.

Agisce in modo autonomo e responsabile solo se sollecitato. Spesso non è puntuale nelle consegne e rispetta raramente le indicazioni dei docenti sul suo percorso di apprendimento.

Ha poca cura del proprio materiale e/o delle strutture della scuola.

NON CORRETTO

L'alunno non rispetta le regole condivise dell'Istituto e manifesta conflittualità nei confronti dei docenti e/o dei compagni e/o del personale della scuola, rendendo necessari alcuni richiami scritti dei docenti.

Non agisce in modo autonomo e responsabile, anche se sollecitato. Non è puntuale nelle consegne e non rispetta le indicazioni dei docenti sul suo percorso di apprendimento.

Non ha cura del proprio materiale e/o delle strutture della scuola.

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE, CL. I-II PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ABILITA' LIVELLI

BASE INTERMEDIO AVANZATO

1. IMPARARE AD IMPARARE 1.3- Dimostra interesse e curiosità per le attività proposte Se guidato In modo autonomo In modo autonomo, contribuendo con spunti personali.

1.4- Presta e mantiene attenzione Solo se guidato In modo parzialmente autonomo In modo autonomo

2. PROGETTARE 2.1 Intraprende un'attività In modo autonomo, ma non la porta a termine In modo autonomo, rispettando i tempi, ma con poca cura. In modo autonomo, rispettando i tempi e con cura.

3. COMUNICARE 3.1 Utilizza il linguaggio verbale Con difficoltà In modo chiaro e comprensibile In modo chiaro, comprensibile e con un lessico ricco

3.5 Sa esprimersi usando il linguaggio specifico In modo molto semplice In modo adeguato In modo corretto

3.6 Sa esprimersi attraverso i vari linguaggi espressivi In modo semplice In modo adeguato In modo personale

4. COLLABORARE E PARTECIPARE 4.4 Si relaziona con i pari Solo se sollecitato In modo spontaneo In modo costruttivo

4.5 Riconosce l'adulto come figura di riferimento Solo se sollecitato In modo spontaneo In modo costruttivo e cooperativo

4.6 Partecipa alle attività Solo se sollecitato In modo spontaneo e attivo In modo costruttivo e cooperativo

5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE 5.4 Rispetta le regole dell'Istituto, condivise Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre

5.5 Interviene rispettando il turno Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre

5.6 Interviene in modo pertinente Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre

5.7 Rispetta le osservazioni dei docenti sul suo comportamento Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre

5.8 E' puntuale nelle consegne Poco Quasi sempre Sempre

5.9 Ha cura del proprio materiale Poca Quasi sempre Sempre

5.10 Ha rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature... Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre

6. RISOLVERE PROBLEMI 6.4 Individua strategie adeguate per la risoluzione dei problemi Solo se guidato Quasi sempre in modo autonomo Sempre e in modo

autonomo

7.INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 7.2 Sa individuare relazioni tra fenomeni, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti... Solo se guidato Solo in modo semplice In modo autonomo e completo

7.3 Sa leggere ed interpretare semplici grafici e tabelle Solo se guidato Solo in linea generale In modo completo

8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L' INFORMAZIONE 8.3 Comprende le consegne Solo se guidato In modo autonomo, ma limitatamente a semplici informazioni In modo autonomo e completo

8.4 Memorizza e riferisce le esperienze vissute In modo molto semplice In modo adeguato In modo appropriato

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE, CL. III-IV-V PRIMARIA

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ABILITA' LIVELLI

BASE INTERMEDIO AVANZATO

1.IMPARARE AD IMPARARE 1.5 Sa reperire informazioni Se guidato In modo autonomo In modo personale e utilizzando una pluralità di fonti

1.6 Sa costruire schemi o mappe concettuali Solo se guidato In modo parzialmente autonomo In modo autonomo

1.7 Sa utilizzare strumenti informatici e di comunicazione. Solo se aiutato In modo autonomo In modo autonomo e collaborativo

2. PROGETTARE 2.2 Sa progettare e organizzare il proprio lavoro (in tutte le discipline) Solo se aiutato In modo autonomo In modo autonomo e personale

3.COMUNICARE 3.5 Sa esprimersi usando il linguaggio specifico In modo molto semplice In modo adeguato In modo corretto

3.6 Sa esprimersi attraverso i vari linguaggi espressivi In modo semplice In modo adeguato In modo personale

4.COLLABORARE E PARTECIPARE 4.7 Collabora con i docenti Solo se sollecitato In modo spontaneo In modo costruttivo

4.8 Collabora con i compagni Solo se sollecitato In modo spontaneo In modo costruttivo e cooperativo

4.9 Lavora in gruppo Solo se sollecitato In modo spontaneo e attivo In modo costruttivo e cooperativo

4.10 Partecipa alle attività proposte Solo se sollecitato In modo attivo In modo attivo, con spunti personali.

5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE 5.4 Rispetta le regole dell'Istituto, condivise
Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
- 5.11 Agisce in modo autonomo e responsabile
Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
- 5.7 Rispetta le osservazioni dei docenti sul suo comportamento Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
- 5.7 Rispetta le indicazioni dei docenti sul suo percorso di apprendimento Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
- 5.8 E' puntuale nelle consegne Poco Quasi sempre Sempre
- 5.9 Ha cura del proprio materiale Poca Quasi sempre Sempre
- 5.10 Ha rispetto degli ambienti, degli arredi, delle attrezzature... Solo se sollecitato Quasi sempre Sempre
6. RISOLVERE PROBLEMI 6.4 Individua strategie adeguate per la risoluzione dei problemi Solo se guidato Quasi sempre in modo autonomo Sempre e in modo autonomo
- 7.INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI 7.2 Sa individuare relazioni tra fenomeni, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti... Solo se guidato Solo in modo semplice In modo autonomo e completo
- 7.3 Sa leggere ed interpretare grafici e tabelle Solo se guidato Solo in linea generale In modo completo
8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L' INFORMAZIONE 8.5 Sa ricercare le informazioni necessarie
Solo se guidato In modo autonomo, ma limitatamente a semplici informazioni In modo autonomo e completo
- 8.6 Sa esprimere il proprio parere(su un testo, una poesia, un'opera d'arte, un brano musicale...) In modo molto semplice In modo adeguato In modo appropriato
- 8.7 Sa distinguere fatti da opinioni Solo se guidato In modo adeguato In modo completo

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Agli insegnanti è affidata la valutazione dei periodi didattici ai fini del passaggio al periodo successivo.

I medesimi docenti con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva, all'interno del biennio, in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica :

La valutazione dell'insegnamento della Religione Cattolica resta disciplinata dall'art. 309 del T.U. 297/1994 ed è espressa, nella Scheda di Valutazione, senza attribuzione del voto numerico, ma attraverso un giudizio sintetico stabilito dal Collegio docenti (sufficiente, buono, distinto, ottimo per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I Grado), analogamente per le attività alternative.

GIUDIZIO SINTETICO CRITERIO DI VALUTAZIONE

SUFFICIENTE Conosce i tratti essenziali dei contenuti della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio specifico, seppur in modo elementare. Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, quando stimolato. Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale

BUONO Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.

DISTINTO Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa il linguaggio specifico della disciplina in modo preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale. E' disponibile al confronto e al dialogo. Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.

OTTIMO Manifesta una conoscenza approfondita della disciplina, di cui utilizza correttamente e sapientemente i termini specifici. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. E' propositivo nel dialogo educativo. Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Punti di forza

L'accoglienza dei nuovi alunni e' affidata ad una Commissione Formazione Classi che si occupa dei bisogni degli alunni in ingresso e dei nuovi arrivi in corso d'anno. Il POF d'Istituto evidenzia una prospettiva inclusiva. Le pratiche didattiche fanno spesso riferimento a modelli di apprendimento collaborativo. Le pratiche valutative sono focalizzate sui processi individuali, facendo spesso ricorso a prove diversificate. Un ruolo privilegiato nella nostra scuola e' dato alla didattica laboratoriale inteso non semplicemente come spazio attrezzato, ma come metodologia di lavoro capace di favorire i processi di inclusione di tutti gli allievi, facendo riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento e alle diverse strategie che lo caratterizzano diventando un elemento essenziale per il loro successo scolastico. Le scelte organizzative del Consiglio di Classe prevedono flessibilita' rispetto ai gruppi di alunni coinvolti (diversamente abili, DSA, BES, stranieri, ...). I PEI redatti all'inizio dell'anno sono verificati entro marzo, tramite valutazione dei progressi raggiunti dagli allievi con disabilita'. Per tutti gli altri allievi con bisogni educativi speciali (DSA, BES, ...) si redigono Piani Didattici Personalizzati aggiornati all'inizio di ogni anno. Per quanto riguarda il P.A.I., il raggiungimento dell'obiettivo di migliorare la formazione dei docenti su tematiche inclusive e' stato verificato mediante monitoraggio dei docenti che si sono formati nell'ambito.

Punti di debolezza

La scuola ha cercato di documentare le buone pratiche educative e didattiche, ma non sempre in maniera sistematica. Dall'analisi del PAI e' emerso che non piu' del 25% delle famiglie partecipa e collabora alla realizzazione di progetti e attivita' inclusivi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

L'intervento didattico prevede la riflessione sull'errore come momento formativo. Esiste la possibilita' di adottare percorsi personalizzati durante l'attivita' curricolare

ordinaria, con particolare riferimento agli allievi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento (DSA, BES, alunni stranieri, ...). Per tutti gli allievi con bisogni educativi speciali (DSA, BES, ...) si redigono Piani Didattici Personalizzati aggiornati all'inizio di ogni anno. La scuola offre percorsi opzionali aggiuntivi (es. potenziamento lingue straniere, potenziamento matematica) partecipa a gare e competizioni per la promozione delle eccellenze (giochi matematici, olimpiadi del libro, ...) e offre come arricchimento formativo diversi progetti che svolgono funzione di stimolo, potenziamento e inclusione. Il nostro Istituto ha partecipato ai PON per le competenze di base di italiano e inglese, ai corsi di aggiornamento del Piano Nazionale Scuola Digitale (ANIMATORE DIGITALE, team dell'innovazione, Formazione docenti). I corsi di aggiornamento hanno avuto come argomenti: didattica laboratoriale e sperimentale, pensiero computazionale, inclusività e strategie inerenti, didattica digitale, e-portfolio e utilizzo di tecnologie multimediale, bullismo e cyberbullismo, educazione alimentare (celiachia), corso per il potenziamento delle competenze matematiche.

Punti di debolezza

La scuola ha sperimentato l'apprendimento tra pari e il tutoring, ma resta da potenziare. Molti docenti hanno seguito azioni di formazione mirate sul metodo di studio e sulle strategie per apprendere, allo scopo di superare le difficoltà di apprendimento, ma siamo ancora in fase di miglioramento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
PERSONALE EDUCATIVO
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DEL
TERRITORIO

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

I PEI vengono abbozzati ad inizio anno e ultimati entro il mese di marzo dal Consiglio di Classe con il coinvolgimento e la collaborazione dell'equipe medica di riferimento, della

famiglia, del personale educativo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Pei viene redatto congiuntamente dai docenti curricolari e di sostegno, dai genitori, dal personale educativo e dal personale delle ASL coinvolto.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo fondamentale perché fornisce informazioni sull'alunno utili per la redazione del PEI, collabora e condivide le linee essenziali adottate, partecipa agli incontri Scuola-famiglia e mantiene rapporti con l'èquipe medica di riferimento.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti territoriali integrati

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

 Rapporti con privato
sociale e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

 Psicologo/a privata
sovvenzionata dal
Comune

Progetto di educazione all'affettività e sportello d'ascolto

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli apprendimenti degli allievi con BES si tiene conto dei PEI e dei PDP cercando di monitorare periodicamente i risultati, tenendo conto del percorso di ogni singolo allievo e dei progressi conseguiti.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Il nostro Istituto prevede azioni e progetti di continuità ad ogni passaggio di ordine, così come percorsi orientativi mirati per gli alunni che si apprestano al passaggio alla scuola secondaria di II grado, attuabili sia come colloqui individuali orientativi sia con visite agli Istituti superiori.

Approfondimento

Si allega:

il protocollo di accoglienza approvato dal Collegio Docenti il 24/09/2018, nel quale si definiscono le principali misure adottate dall'Istituto per garantire agli allievi con BES un percorso sereno e produttivo, in un'ottica inclusiva, che valorizzi le peculiarità dell'alunno e lo aiuti nell'affrontare eventuali difficoltà fin dai primi giorni di scuola e in particolar modo nei momenti di passaggio di grado.

il documento creato in ottemperanza alle Linee guida per l'integrazione scolastica degli alunni con disabilità (***Circ. Reg. 313 del 19-10-2009***) che raccorda la normativa nazionale alla "Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità".

ALLEGATI:

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI BES E PIANO PER L'INCLUSIONE.pdf